Edili, busta paga più pesante a Siracusa. "Dato positivo ma temiamo per numero occupati"

Approvato dall’assemblea generale della Fillea-Cgil Siracusa il bilancio preventivo 2023. Occasione propizia per guardare a quello che l’anno in corso potrà riservare ai lavoratori del settore costruzioni. Il segretario Salvo Carnevale ha messo in evidenza un primo dato: “si è arrestata la crescita impetuosa degli ultimi due anni, soprattutto a causa delle scelte scellerate del Governo Meloni. I dati ci dicono che l’occupazione conferma le performances del 2022 e che le prime ripercussioni ci saranno nel secondo semestre”.

Una nuova boccata d’ossigeno potrebbe arrivare dai lavori per la Ragusa-Catania “che vedrà due dei 4 lotti attraversare la nostra provincia nella zona nord e complessivamente varrà 1600 operai impegnati per 1,4 mld di euro. Siamo di fronte all’opera pubblica più importante dai tempi della Siracusa-Catania”, puntualizza Carnevale. “Non c’è alcuna possibilità che la Fillea di Siracusa scambi occupazione con eventuali deroghe al contratto di riferimento. Se qualcuno pensa di venire con questo intento, si sbaglia di grosso”, mostra i muscoli Carnevale.

Positivo, invece, l’adeguamento dell’indennità sostitutiva di mensa che è passato nell’arco di 9 mesi da 4 a 6,40 euro al giorno e dal prossimo mese potrà passare a 7,67 euro. “Se aggiungiamo pure il rinnovo dell’elemento variabile della retribuzione fino al 31 luglio 2024, avremo buste paghe che peseranno di oltre 130 euro nette in più rispetto al primo semestre del 2022”.

Restano le annose questioni riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori. “Non vi è alcun segnale di miglioramento. Ancora numerose sono le nostre segnalazioni sul diffuso tentativo di aggirare il contratto edile sia nazionale

che provinciale. Da nord a sud della provincia non c’è tregua per i diritti dei lavoratori. E continuiamo a registrare le difficoltà ormai storiche della vigilanza per le ragioni note a tutti: pochi ispettori e poca sinergia tra Enti. Tifiamo per una soluzione condivisa tra istituzioni, sindacato, enti bilaterali del settore che affronti tutte le questioni: la sicurezza, i controlli, la collaborazione informatica”.
Sulla questione caldo – in vista di una nuova estate con temperature roventi – “abbiamo esaurito le parole per la totale indifferenza che le istituzioni mostrano. Apprezziamo gli sforzi dello Spresal nel territorio, non comprendiamo il perché, invece, la Prefettura non ci abbia ancora convocati, dietro nostra richiesta, per affrontare la difficile condizione lavorativa estiva degli operai del settore costruzioni”.
Monito finale rivolto dalla Fillea Cgil agli enti locali: “si verifichi a tappeto la congruità dei lavori. Abbiamo dati inquietanti e non ci può essere possibilità di scelta arbitraria, vanno effettuati i controlli propedeutici al rilascio dell’attestato di congruità. È uno strumento fondamentale che serve a far emergere con precisione il tentativo diffuso di abbassare l’asticella dei diritti che poi incidono su salario, qualità dei lavori e sicurezza”.

Studenti e genitori ripuliscono la Playa: "Se senti il mare", scuola e Wwf

insieme

Oltre 50 persone, tra adulti e bambini, hanno partecipato al progetto di educazione ambientale “Se ascolti il mare”. Ad organizzare la pulizia volontaria della battigia sono state le insegnanti Nicoletta Voi e Laura Ietta del X° istituto comprensivo “Giaracà” di Siracusa. L’iniziativa è promossa dal WWF Sicilia Sud Orientale, con la collaborazione del Comune di Siracusa, del Libero consorzio comunale di Siracusa e di Tekra.
Bambini, genitori e anche nonni si sono ritrovati sul litorale della Playa ed hanno dato una bella ripulita, raccogliendo i rifuti purtroppo lì presenti.
Alla vigilia della “Giornata della Terra” i piccoli operatori della scuola primaria, armati di guanti e sacchetti, hanno raccolto plastica e altri rifiuti, sviluppando una riflessione sull’importanza della tutela della flora e della fauna marittima. La collaborazione e la presenza dei rappresentanti del WWF Sicilia Sud Orientale, tra i quali il vicepresidente Salvatore Coriglione e Barbara Torrisi, genitori di uno degli alunni coinvolti nel progetto, è segno della collaborazione tra scuola e famiglia, fondamentale per la buona riuscita del percorso formativo.
Lo scopo dell’attività era quello di trascorrere una giornata, in orario extrascolastico, all’insegna dell’educazione ecologica, della convivenza, dell’amicizia e della sensibilizzazione nei confronti della salute del nostro pianeta.
“Un gesto di cittadinanza attiva che denota una spiccata sensibilità ambientale, la cui tutela rientra fra i compiti primari della scuola”, commentano le insegnanti.




TRAGHETTI PER MESSINA
uscita







Forte scossa di terremoto: epicentro nel catanese, avvertita anche nel siracusano

Ha avuto epicentro in mare, a 6,2 km ad est di Acicastello, la forte scossa sismica avvertita nitidamente anche nel siracusano alle 14.06. Secondo i dati forniti dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il terremoto ha avuto una magnitudo di 4,5 ed ipocentro a 20,2km di profondità.
Qualche istante di tensione ma nessun danno a cose o persone segnalato in provincia di Siracusa.
Raffaele Azzaro, sismologo della sede catanese dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) ha spiegato all'Ansa che si è trattato "di una magnitudo contenuta per un sisma di natura tettonica".
La scossa è stata avvertita in tutta la Sicilia Orientale.

Fendi ha scelto: Maniace, Antico Mercato e Teatro Comunale per i suoi eventi top luxury

Si mette in moto la macchina organizzativa degli appuntamenti "top luxury" a Siracusa, riservati a selezionati ospiti vip e facoltosi clienti internazionali della casa di moda Fendi. Tre le location selezionate in Ortigia per ospitare presentazioni

ed after-show blindatissimi. Si comincia dall'Antico Mercato, poi teatro comunale e quindi Castello Maniace.
I lavori per "preparare" inizieranno subito dopo il 25 aprile. Il settore Mobilità del Comune di Siracusa ha disposto con ordinanza le relative modifiche al traffico, per consentire la sosta dei mezzi che dovranno occuparsi degli allestimenti. Divieto di sosta in via Trento dal 24 aprile al 13 maggio (con parziale interessamento di via Roma e piazza San Giuseppe); stesso provvedimento in via del teatro, sul lato destro del senso di marcia, dal 6 al 13 maggio e quindi dal 9 al 13 maggio in piazza Federico di Svevia e largo Aretusa.
Siracusa torna così a respirare aria d'alta moda, con contorno di bel mondo e jet-set. "The World of Fendi" è l'appuntamento annuale itinerante con cui la casa super-lusso presenta i suoi prodotti "top" alla clientela internazionale e danarosa.
A differenza della settimana vissuta con Dolce&Gabbana, non ci sarà nessun momento più o meno pubblico. Il che significa niente sfilate e niente dirette social. Tutto esclusivo e riservato agli ospiti della casa di moda che dal 2001 fa parte della divisione "Fashion & Leather Goods" della LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE. I suoi altri marchi? Da lustrarsi gli occhi: Christian Dior, Bulgari, Tiffany & Co e Louis Vuitton.
Sono circa 200 gli ospiti Fendi a Siracusa, per la felicità degli albergatori e dei settori della ristorazione e dei trasporti.
Nel calendario provvisorio della quattro giorni Fendi a Siracusa c'è anche una cena di gala da sogno, oltre ad una serie di presentazioni blindatissime dei prodotti del brand di lusso: pellicceria, pelletteria e artigianato innovativo (gioielli). Invitati ai selezionatissimi appuntamenti sono i clienti vip ed i fedelissimi della griffe. Accesso vietato ai non addetti ai lavori.
Lo scorso anno fu Ravello, perla della costiera amalfitana, ad ospitare "The World of Fendi". Ancora una volta, quindi, la scelta è caduta su una città italiana e del Sud. Difficile valutare quanto abbia inciso un eventuale effetto traino, dopo

la settimana alta moda di Dolce&Gabbana. Di certo l’immagine di Siracusa si prepara ad un nuovo bagno di internazionalità, con ospiti vip dello show-biz. Per l’esclusiva location della cena Fendi a Ravello nel 2022 pare che la maison abbia sborsato circa 30 mila euro. Per l’uso esclusivo dell’auditorium “Oscar Niemeyer”, Fendi ha versato 50mila euro nelle casse del Comune di Ravello.

Cura del verde pubblico, servizio in proroga: solo a settembre il nuovo gestore unico

Bisognerà attendere settembre 2023 per qualche agognata miglioria nel servizio di cura del verde pubblico a Siracusa. A fine aprile scade il precedente appalto, quello che aveva diviso la città in lotti con l’impiego di diverse ditte che avrebbero dovuto dare vita ad una sana concorrenza per chi “curava” meglio il verde di competenza. Una premessa che, sette anni dopo, non si è concretizzata. Tanto che con la nuova gara d’appalto si torna al gestore unico. Non solo, la cura del verde pubblico viene accorpata anche al diserbo (dopo lo spacchettamento degli anni passati, ndr) ed alla gestione di parchi e giardini.
Ma il procedimento per l’individuazione di un nuovo contraente è in corso e potrebbe concludersi solo a fine settembre 2023. Pertanto, nelle more, Palazzo Vermexio ha prorogato fino a quella data il servizio espletato dalle cinque ditte che si aggiudicarono sette anni addietro il precedente appalto.

foto archivio, via Asbesta

Conquista tutti e vince: la siracusana Morgana Santini prima a Sanremo Junior

Ha 11 anni ed un talento che conquista: c’è il dono e c’è la tecnica nella sua voce.

Morgana Santini , studentessa siracusana dell’istituto comprensivo Paolo Orsi frequenta la prima media (secondaria di primo grado) e si è classificata al primo posto a Sanremo Junior, ex aequo con una giovanissima di Palermo, nella categoria riservata ai ragazzi dai 10 ai 12 anni. Morgana è seguita dal docente Massimo Bottaro. Per lei questo riconoscimento arriva dopo anni di impegno, nonostante i suoi soli 11 anni. Lavora sodo e riesce a coniugare, con la forza della sua passione, gli impegni scolastici con il canto. Non è nuova ai “podi”. Ha già vinto diversi concorsi canori. A Sanremo, di certo, il sapore della vittoria è diverso, è la patria della musica. Il concorso, riservato ai solisti fino ai 16 anni è arrivato quest’anno alla sua quattordicesima edizione. In Italia è il massimo delle competizioni in questo ambito. Morgana si è confrontata con 44 semifinalisti, provenienti dalle selezioni che si sono svolte in diverse regioni italiane.Alla Finale Nazionale sono arrivati in 26 e si sono sfidati al Teatro dell’Opera del Casinò di Sanremo, dove Morgana ha conquistato la giuria cantando il brano “The mad hatter”, tratto dal musical “Alice in Wonderland”. Il successo di Morgana è motivo di grande gioia ed emozione per lei, per la sua famiglia, a partire da papà Alex e Mamma

Vanila, per i compagni, la dirigente scolastica, i docenti della scuola, non a caso istituto ad indirizzo musicale.

Siracusa-Gela, chiude lo svincolo Cassibile in direzione sud: nuovo manto di asfalto

Riapre lo svincolo Cassibile della Siracusa-Gela, in direzione del capoluogo aretuseo. Con una decina di giorni di ritardo sui tempi previsti, riapre al traffico la rampa d'accesso all'autostrada, nei pressi della frazione, dopo i lavori per la riqualificazione con la posa di nuovo asfalto.
Dal 26 aprile, invece, chiuderà lo stesso svincolo ma in direzione sud. Anche in questo caso per consentire i lavori per la posa del manto stradale rinnovato. Il personale del Consorzio delle Autostrade Siciliane – che gestisce il tratto – sta procedendo all'apposizione della relativa segnalatica.

Nuovo ospedale: attesa la decisione del Tar, caso

diplomatico con la Spagna?

Ore calde quelle in corso per la vicenda legata alla progettazione definitiva del nuovo ospedale di Siracusa, il cui incarico è stato revocato a inizio anno al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo lo Studio Plicchi di Bologna aggiudicatario. L'attesa riguarda le decisioni del Tar del Lazio, riunito in camera di consiglio, dopo il rinvio dello scorso 5 Aprile, quando i giudici hanno chiesto tempo, anche per stabilire in maniera definitiva la competenza della nuova sezione del tribunale amministrativo laziale, cui è stato assegnato il fascicolo.
L'Rtp ha presentato nelle scorse settimane un ricorso con motivi aggiuntivi rispetto a quelli indicati il 31 gennaio ed il 24 febbraio scorsi, dopo la revoca, da parte della struttura commissariale, retta dal prefetto di Siracusa Giusi Scaduto, dell'incarico di progettazione e direzione dei lavori per l'opera. Dal pronunciamento del Tar dipenderà la nuova tabella di marcia per arrivare all'aggiudicazione dei lavori per la costruzione tanto agognata del nuovo ospedale di Siracusa. Ma la strada potrebbe anche farsi ancor più impervia e prevedere, non solo la giustizia amministrativa ma perfino la diplomazia. Dalla Spagna rimbalza,infatti, un'indiscrezione che, se confermata, potrebbe complicare il quadro. Non è escluso, infatti, che l'azienda spagnola che fa parte del raggruppamento (Ava Architectura Tecnica y Gestion) stia interessando l'ambasciata, cosa che andrebbe a coinvolgere i rapporti diplomatici tra i due Paesi.

Piazza Adda, nuovi alberi senza perdere posti auto. Con un serbatoio sotto strada

Iniziano da piazza Adda i lavori per la piantumazione di nuovi alberi a Siracusa. Niente pini, arrivano i brachychiton chiamati anche alberi bottiglia per via della forma del tronco. Nel giro di tre mesi, secondo le previsioni dei tecnici comunali, li ritroveremo non solo in piazza Adda ma anche nel parcheggio di Fontane Bianche in via Taormina, nel parcheggio tra via Augusta e viale Santa Panagia, a Belvedere in piazzale Russiello e nei pressi della scuola di viale Teocrito. Un numero complessivo a tre cifre di nuovi alberi piantumati. Specifica importante, "non sparirà nessun posto auto". La conferma arriva dagli stessi uffici che stanno seguendo le realizzazioni.

Il cantiere più complesso è quello allestito in queste ore in piazza Adda. In poco più di un mese, l'intervento sarà completato. L'aspetto interessante, qui, è quello collegato alla scelta di utilizzare l'acqua piovana per irrigare – nella stagione invernale – gli alberi che saranno messi a dimora. Sotto la sede stradale sarà posata una vasca che fungerà da serbatoio. Al suo interno, attraverso un sistema di drenaggio che parte dalla pavimentazione, verrà accumulata l'acqua piovana. Un sistema di rilancio permetterà di utilizzarla per le necessità delle piante. Nella stagione calda, l'irrigazione sarà rinforzata attraverso il collegamento alla rete idrica pubblica.

Questi lavori rientrano in uno specifico programma di intervento, finanziato dal Ministero dell'Ambiente, per una serie di adattamenti ai cambiamenti climatici in ambito urbano.

Guasti e altri guai, la crisi di Ast piomba sugli studenti pendolari siracusani

La crisi di Ast sembra irreversibile. Ed a farne le spese sono anche gli studenti pendolari della provincia di Siracusa. Corse ridotte, mezzi guasti, impossibilità di far salire tutti a bordo. Ed è persino accaduto che studenti della provincia restassero bloccati nel capoluogo, dove frequentano la scuola, perchè all'uscita non c'era il bus.
Per l'Azienda Siciliana Trasporti è caos totale. A Palazzolo, dei due pullman che ogni giorno si occupavano del trasporto degli studenti, solo uno copre la tratta in questi giorni. Il sindaco, Salvatore Gallo, ha scritto alla Regione chiedendo un intervento del governo: "studenti costretti a viaggiare in piedi in un unico pullman sovraffollato, in quanto pare che l'altro mezzo sia guasto e non più suscettibile di sistemazione. Bisogna ripristinare un secondo bus", ha scritto in una pec indirizzata anche ai vertici di Ast. "Ma non abbiamo riferimenti, non sappiamo con chi dobbiamo parlare e chi sia il nostro interlocutore", lamenta il sindaco Gallo. Settimana scorsa è stato rinnovato, dopo l'azzeramento, il cda dell'Ast. Anche quello segnale di una crisi sempre più conclamata. E non è diversa la situazione a Sortino, come conferma il sindaco Vincenzo Parlato. "Abbiamo inviato una pec alla Regione ed all'Ast ma nel marasma di questi giorni è difficile trovare qualcuno che possa dare risposte in Azienda Siciliana Trasporti…", dice quasi rassegnato. Idem a Canicattini. A Siracusa due mezzi fermi per guasto solo ieri, in orario di uscita dalle scuole. Crisi nera che causa disagi alle famiglie degli studenti pendolari.

“Ast ormai è nel caos più totale, annullate da un momento all’altro corse in diverse aree della Sicilia. In questo modo non si garantisce più il fondamentale diritto alla mobilità del cittadino. Questa situazione non è più sostenibile, il governo deve venire in Aula a riferire”, tuona dall’opposizione la deputata regionale catanese Jose Marano (M5S).

foto archivio